

**PREGHIAMO IN FAMIGLIA**  
**LA NOVENA DELL'IMMACOLATA**

**Ottavo giorno: 6 dicembre**

**L'AMORE**

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

**Giuseppe e il pastore**

Quella notte d'inverno, fredda e rigida, Giuseppe cercava disperatamente qualcosa che potesse riscaldare sua moglie e il figlio appena nato. Era andato di casa in casa, aveva bussato a tutte le porte, ma nessuno gli aveva dato un po' di carbone o una fascina di legna. Camminò fino ad essere esausto. Quando oramai credeva inutile ogni ricerca scorse in un campo un bagliore di fuoco. Corse verso di esso. Un gregge di pecore si riscaldava intorno alla fiamma mentre un vecchio pastore lo sorvegliava. Quando il pastore, che era un vecchio scorbutico, vide avvicinarsi il forestiero afferrò il lungo bastone ferrato e glielo scagliò contro. Giuseppe non fece una mossa per scansarlo, ma prima che lo raggiungesse il bastone deviò la traiettoria e cadde a terra innocuo. Giuseppe si avvicinò al pastore e disse gentilmente: "Ho bisogno di aiuto: per favore posso prendere alcuni carboni ardenti? Mia moglie ha appena messo al mondo un bambino e devo accendere un fuoco per riscaldarli." Il pastore avrebbe preferito rifiutare, ma vedendo che Giuseppe non aveva niente per trasportare le braci volle prendersi gioco di lui: "Prendine quanti ne vuoi," disse. Giuseppe, senza scomporsi, raccolse le braci a mani nude e le mise nel suo mantello come se fossero nocciole o mele. Il pastore disse meravigliato: "Che notte è mai questa?". Pieno di curiosità seguì Giuseppe e giunse così alla stalla dove c'erano Maria e il bambino adagiato sulla fredda paglia. Il suo cuore si intenerì. Per la prima volta provò il grande desiderio di offrire qualche cosa. Tirò fuori dallo zaino una morbida pelle di pecora e la offrì a Giuseppe perché vi avvolgesse il bambino. In quel momento i suoi occhi si aprirono e vide gli angeli e la gloria di Dio che circondava la mangiatoia dove il bambino sorrideva contento. Il pastore si inginocchiò tutto felice perché aveva capito che in quella notte il suo cuore si era aperto all'amore...



Il segno di oggi è **LA COPERTA:**

*La coperta come un caldo abbraccio ci riscalda nelle fredde notti.*

*Maria, tu che hai abbracciato forte il tuo piccolo Gesù per riscaldarlo, aiuta a rendere le nostre famiglie caldi rifugi per chi è nella difficoltà.*

Preghiamo insieme dicendo: ***Maria, insegnaci ad amare***

- Perché i primi testimoni della nascita di Gesù furono dei pastori. Preghiamo
- Per le persone anziane e le persone ammalate che si sentono sole. Preghiamo
- Per i bambini che non hanno il caldo abbraccio di una mamma e un papà. Preghiamo
- Per le nostre famiglie perché in questo cammino verso il Natale si aprano all'Amore. Preghiamo

Insieme preghiamo rivolgendoci a Maria, madre dell'Amore: **AVE MARIA**

**PREGHIERA FINALE:** O Dio d'infinito amore, tu hai scelto come Mamma del Salvatore la beata Vergine Maria, fa che accogliendo con fede viva la tua parola impariamo a riporre solo in te ogni nostra speranza di salvezza. Per Gesù Cristo, nostro Signore.

**Tutti:** Amen.